

Zehntes  
ABONNEMENT-CONCERT

im Saale des Gewandhauses,

Donnerstag, den 16<sup>ten</sup> December, 1824.

*E r s t e r T h e i l.*

*Symphonie*, von Bernhard Romberg. (Es dur.)

*Scene und Arie*, aus *la donna del lago*, von G. Rossini,  
gesungen von Dem. Constanza Tibaldi, Königl. Sächs.  
Hof- und Theater-Sängerin, aus Dresden.

*Malcolm.* Mure felici, ove il mio ben s'aggira,  
Dopo più lune io vi riveggo. Ah, voi  
Più al guardo mio non siete,  
Come lo foste un di, ridenti, e liete!  
Qui nacque, fra voi crebbe l'inno- cente  
Ardor! — Quanto soave  
Fra voi scorrea mia vita.  
Al fianco di colei,  
Che rispondea pietosa a' voti miei.  
Nemico nembo or vi rattrista, e agghiaccia  
Il povero cor. Mano crudele  
A voi toglie, a me invola, oh, rio martoro! —  
La vostra abitatrice, il mio tesoro.

*Elena!* Oh tu, ch'io chiamo,  
Deh, vola a me un istante,  
Tornami a dir: io t'amo,  
Serbami tua fè!

È allor di te sicuro,  
Anima mia, lo giuro.  
Ti toglierò al più forte,  
O morirò per te.  
Grata a me fia la morte  
S' Elena mia non è.

Ms. F 929, 15